

Fondo di Perequazione 2009-2010***progetto inviato a Unioncamere il 31/05/2011*****1. Promotore del progetto: CCIAA COSENZA**

Tipologia del progetto: Singolo

2. Titolo del progetto: Green economy e sviluppo sostenibile nella provincia di Cosenza

3. Obiettivo generali dell'iniziativa:

Parlare di sostenibilità - ossia di un modo di produrre in cui il valore generato viene usato per ricostruire le premesse della produzione stessa - e di creazione di valore duraturo significa in primo luogo valorizzare le filiere produttive "corte" (all'interno di specifici settori) all'interno dello stesso territorio e di connetterle a territori più lontani, dai quali attingere nuove competenze e nei quali trovare nuovi sbocchi commerciali.

Si tratta di un processo in cui molte piccole e piccolissime imprese sono già oggi impegnate, ma che va rafforzato attraverso iniziative di supporto in grado di far loro superare la mancanza di mezzi tecnici, finanziari e culturali necessari a muoversi in questa direzione e conseguire un continuo aumento del livello di qualità dell'offerta, anche attraverso strumenti di aggregazioni di Pmi (reti e distretti) per intraprendere percorsi di sostenibilità orientati alla green economy.

Come definito dal prototipo "Green economy, blue economy e sviluppo sostenibile" si intende, con la presente iniziativa progettuale, dare sviluppo e continuità alle azioni già avviate dalla CCIAA di Cosenza in materia di eco-sostenibilità, al fine di esaltare le potenzialità dei settori del sistema economico produttivo della provincia seguendo i modelli di sviluppo della green economy.

Ci si riferisce in particolare all'evoluzione del percorso già intrapreso per individuare i processi produttivi più significativi, finalizzato alla definizione di produzioni eco-sostenibili legate all'identità del territorio, con l'intento di supportare le imprese di specifici settori verso un percorso di sostenibilità ambientale che possa condurle ad adottare sistemi di qualità ambientale conformi a standard internazionali quali le ISO 14001 o EMAS.

Il percorso verso la sostenibilità del settore specifico avrà anche la finalità di consentire una sensibilizzazione del territorio e delle associazioni di categoria per attivare le opportune sinergie per un primo confronto delle problematiche ambientali legate all'attività produttiva.

Il progetto vuole soprattutto promuovere una politica per la sostenibilità locale e lo sviluppo, consentendo alle imprese coinvolte - anche attraverso una contestuale azione di marketing territoriale - da una parte di mantenere e accrescere la propria competitività sia in Italia che all'estero, e dall'altra di ridurre gli effetti sull'eco-sistema, migliorando la vivibilità dell'intera comunità distrettuale.

Il conseguimento di tali finalità passa attraverso il coinvolgimento non solo del sistema produttivo distrettuale, ma anche di tutti gli altri soggetti, enti locali, associazioni sindacali e datoriali, organismi tecnici, che hanno potere di influenza sulla programmazione territoriale per la gestione ambientale e che dovranno impegnarsi a realizzare un programma di azioni in grado di rimuovere ostacoli che la singola azienda non potrebbe affrontare con le sole proprie forze (es. viabilità, infrastrutture, servizi comuni, ecc.)

La realizzazione dell'iniziativa progettuale è condizione necessaria e propedeutica sia alla certificazione ambientale della singola impresa sia al futuro ottenimento del riconoscimento di Area EMAS per il/i Distretto/i, contribuendo a creare le condizioni (in termini di normative, contesto amministrativo, strutture di supporto e di servizio, ecc.) favorevoli ad avviare un percorso di sviluppo sostenibile.

Il progetto in particolare intende:

- rafforzare il ruolo della CCIAA di Cosenza come soggetto in grado di assistere le imprese nello sviluppo di comportamenti sostenibili e innovativi, facilitando in primo luogo l'aggregazione delle piccole imprese, operanti nei settori e nelle filiere ;

- sostenere lo sviluppo delle imprese coinvolte attraverso la valorizzazione nei mercati esteri dell'immagine green dei propri prodotti;
- individuare le potenzialità degli specifici settori al fine di avviare un percorso di sostenibilità e/o registrazioni/certificazione ambientali (Regolamento EMAS, Norme UNI EN ISO 14001);
- effettuare un'azione di assistenza tecnica, predisponendo gli opportuni strumenti (Schemi di gestione ambientale), per supportare le imprese del distretto verso un percorso di certificazione ambientale;
- effettuare interventi di informazione/formazione alle imprese finalizzati a facilitare il percorso di certificazione ambientale delle imprese e la comprensione della normativa ambientale applicabile al settore anche ai fini del riutilizzo/riduzione a monte del rifiuto nonché alla diffusione di best practice;
- attivare il network delle CCIAA che hanno seguito percorsi di sostenibilità ambientale per le imprese per attivare rapporti tra filiere e settori produttivi per scambio di esperienze e utilizzo di strumenti comuni anche telematici;
- coinvolgere attivamente i soggetti che operano nel territorio (associazioni di categoria, amministrazioni locali, università) per supportare le imprese negli adempimenti di cui sopra e attivare tutte le possibili forme di sostegno allo sviluppo delle imprese anche attraverso l'attivazione di rete di imprese (legge 23/07/2009, n. 99).
- ottenimento del riconoscimento di Area EMAS per il/i Distretto/i, contribuendo a creare le condizioni (in termini di normative, contesto amministrativo, strutture di supporto e di servizio, ecc.) favorevoli ad avviare un percorso di sviluppo sostenibile.

4. Destinatari finali del progetto:

Camere di Commercio/Unioni regionali

Imprese/Imprenditori (filiere)

Il progetto è rivolto alle imprese localizzate nell'Area Produttiva Omogenea già individuata

Associazioni di categoria

Associazioni di Categoria

Istituzioni locali

Istituzioni regionali/nazionali

Futuri imprenditori

Aggregazioni di impresa

Reti di Impresa

Altro

5. Classificazione del progetto:

green economy, blue economy e sviluppo sostenibile

6. Progetto cofinanziato:

Unione Europea

no

progetto già approvato

no

data di approvazione

Amministrazioni e Enti pubblici nazionali

no

Amministrazioni e Enti pubblici regionali

no

Amministrazioni e Enti pubblici locali

no

Specificare l'Amministrazione/Ente cofinanziatore

7. Fasi del progetto:

1- Analisi e progettazione esecutiva

Data di inizio:

16/02/2011

Durata in mesi:

3

A- Analisi territoriale

Poiché il progetto intende individuare le potenzialità di uno specifico settore al fine di avviare un percorso di sostenibilità e/o registrazioni/certificazione ambientali (Regolamento EMAS, Norme UNI EN ISO 14001), la presente analisi ha l'obiettivo di verificare l'incidenza economica del comparto e le potenzialità per seguire un percorso di sostenibilità. L'analisi seguirà alcuni parametri di significatività quali ad esempio: la riduzione delle emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, nonché recupero dei rifiuti all'interno del ciclo produttivo o all'interno di altri cicli produttivi.

Per la realizzazione dell'analisi territoriale dello specifico settore e dello e per l'Analisi

Ambientale generale del Distretto/Area individuata si procederà come segue:

- Organizzazione di uno o più incontri tra la CCIAA, le associazioni di categoria, Provincia, Comuni interessati, ASI, ArpaCal ed altri Stakeholders istituzionali;
- verifica dell'incidenza economica del comparto e delle sue potenzialità per seguire un percorso di sostenibilità;
- Analisi Ambientale Generale del Distretto :Tale analisi verrà svolta in riferimento al Modello PSR, che mette in evidenza la sequenza causale esistente tra azioni antropiche (pressioni), gli effetti sulle condizioni ambientali (stato) e le risposte della società per mitigare gli impatti ambientali (risposte). Si procederà quindi alla valutazione della significatività delle pressioni individuate e all'individuazione delle azioni di contenimento delle medesime (considerando sia quelle già attivate che quelle potenzialmente attivabili). L'ambito di indagine è rappresentato dal territorio dei Comuni che fanno parte del Distretto individuato;
- Analisi ambientale del comparto e suddivisione del processo produttivo in fasi definite per individuazione degli aspetti ambientali significativi: attività desk e visita in aziende tipo;
- Individuazione degli aspetti ambientali significativi relativi a ciascuna delle fasi del processo di cui al precedente punto;
- Ricognizione riferimenti normativi applicabili al comparto.

Le attività di progetto prevedono la verifica della fattibilità di un Marchio di sostenibilità ad adesione volontaria per il comparto. Verranno altresì prese in considerazione tutte le forme di adesione a standard di qualità ambientale.

B- Analisi contesto organizzativo interno all'Ente (strumenti, tecnologiche, personale, risorse finanziarie)

Verrà effettuata preliminarmente un'analisi delle professionalità necessarie per l'organizzazione del progetto e delle risorse finanziarie disponibili utili alla realizzazione degli obiettivi progettuali

C- Individuazione delle responsabilità del team (chi fa cosa)

Verranno individuati un responsabile del progetto ed un referente operativo

D- Selezione e individuazione dei partner del progetto

Si prevede di attivare accordi di collaborazione con le associazioni di categoria per promuovere la filiera e per attivare contratti di rete d'impresa ai sensi della legge 23/07/2009, n. 99.

- Si prevede la costituzione del Comitato Promotore dell'ATO costituito dai rappresentanti degli stakeholders coinvolti (Provincia, Comuni, Associazioni di Categoria, ASI, Arpacal)

E- Altre attività

2- Realizzazione del progetto e sperimentazione attività

Data di inizio:

16/06/2011

Durata in mesi:

11

A- Formazione personale/addetti

Si prevede la realizzazione attività formative del personale camerale in materia di normativa nazionale ed europea in materia di sostenibilità ambientale e di ciclo di vita del prodotto per un riutilizzo della risorsa rifiuti. Il personale camerale sarà, inoltre, istruito all'utilizzo dei sistemi informativi web realizzati per le finalità di cui al presente progetto.

Il percorso formativo avrà la durata di 1gg formazione/allievo

B- Formazione utenti/imprese

Verranno realizzate attività formative rivolte alle imprese e alle loro associazioni per quanto concerne la normativa applicabile ai diversi aspetti ambientali caratterizzanti i processi/servizi delle imprese partecipanti, nonché in materia di materia di sostenibilità ambientale e di ciclo di vita prodotto per attivare percorsi produttivi green orientati ad uso efficiente delle risorse.

Si prevedono 2 incontri di formazione per le imprese.

C- Realizzazione banche dati

Verrà realizzata una procedura informatica dedicata alle imprese dello specifico settore che consenta alle medesime di individuare i propri impatti ambientali per ciascuna delle fasi del proprio ciclo produttivo o di servizio. Sarà inoltre realizzata una guida informativa sulla normativa ambientale, accessibile tramite un apposito portale web per verificare la conformità ambientale dell'impresa con riferimento gli adempimenti legati agli aspetti ambientali individuati. Per le imprese che intendono intraprendere un percorso per ottenere la registrazione EMAS, sarà messa a disposizione una procedura informatica di autoanalisi che consenta di valutare la posizione dell'impresa rispetto allo standard fissato da EMAS, così da consentirle di valutare il gap necessario al raggiungimento di tale standard e potere quindi assumere le conseguenti decisioni a fronte di un contesto chiaramente definito.

Tutte le suddette procedure informatiche saranno messe a disposizione tramite un apposito sito dedicato al progetto e potranno essere utilizzate o direttamente dalle imprese o dai funzionari/camerali per fornire servizi di informazione e assistenza alle imprese in materia ambientale.

Le suddette procedure saranno inserite in un portale dedicato al progetto in cui sarà realizzata anche una intranet che conserverà tutte le CCIAA aderenti al progetto.

Si prevede inoltre la realizzazione di strumenti a supporto dell'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale (Manuale del Sistema di Gestione ambientale, procedure gestionali, documenti di registrazione, linee guida per la compilazione delle Dichiarazione Ambientale,....).

D- Realizzazione network con altri enti camerali

E- Realizzazione partenariati con altre istituzioni

Si prevede la costituzione del Comitato Promotore dell'APO. Le funzioni principali di tale organo sono quelle della preparazione del Rapporto Ambientale, della Politica Ambientale e del Programma di Miglioramento. A tale Comitato parteciperanno rappresentanti degli stakeholders che insistono sull'APO individuata: la CCIAA, le Associazioni di categoria, gli Organismi tecnici e Scientifici (Università/CNR/Ecocerved, CALAB), Comuni del Distretto, Provincia, ASI.

F- Realizzazione di analisi, studi ricerche

G- Informatizzazione procedure interne

H- Digitalizzazione servizi alle imprese

I- Interoperabilità verso le imprese/associazioni/ordini professionali

L- Attribuzione certificazione di qualità

M- Azioni promozionali di divulgazione e comunicazione

Saranno realizzate azioni promozionali, di divulgazione e comunicazione degli esiti del progetto, con la finalità di informare, sensibilizzare e motivare le imprese nel definire e realizzare la loro politica di sviluppo sostenibile per beneficiare della prevista transizione dell'economia verso uno sviluppo sostenibile e, in particolare, verso la green economy.

Si prevede in particolare la tenuta di un incontro di promozione del progetto e di divulgazione dei risultati.

*N- Messa a regime del servizio/tool e verifica eventuali disfunzioni**O- Promozione del sistema delle imprese**P- Promozione dei distretti industriali**Q- Identificazione di eventuali correttivi da apportare**R- Altre attività*

Gli strumenti per l'attuazione del piano di marketing sono:

- oRealizzazione Logo-Marchio Eco-compatibilità;
- oRealizzazione portale Distretto Eco-compatibile (comprensivo di una procedura informatica già realizzata da ECOCERVED, destinata alle imprese per l'autoanalisi dei propri impatti ambientali, la registrazione periodica dei propri dati ambientali ed il relativo monitoraggio);
- oRealizzazione di spot, brochure e opuscoli per la promozione del progetto e la divulgazione dei risultati.

*3- Valutazione e analisi dei risultati**Data di inizio:*

15/02/2012

Durata in mesi:

1

A- Prodotti/outputs che si intende realizzare

- ? Valutazione dello stato di maturità ambientale delle imprese del settore e della possibilità di intraprendere percorsi di sostenibilità ambientale
- ? Linee guida sugli adempimenti normativi
- ? Realizzazione di schemi documentali e procedurali secondo gli standard Uni ISO 14001 e/o EMAS;
- ? Indagine per la realizzazione di un Marchio di sostenibilità ad adesione volontaria
- ? Strumenti informatici e di autodiagnosca
- ? Attivazione di partnership e promozione dei contratti rete di impresa

B- Stima del n. totale di imprese beneficiarie del progetto

50

n. beneficiarie dirette 20

n. beneficiarie indirette 30

*C- Tipologia di indicatori utilizzati per la valutazione dei risultati**8. Durata complessiva del progetto:*

annuale

9. Al termine del progetto si prevede:

di valutare gli effetti del progetto per un ulteriore sviluppo

10. Costo complessivo previsto per l'iniziativa per l'annualità 2009-2010 del Fondo:

€ 169.740,00

11. Stima del costo per l'annualità successiva del Fondo (2011):

€ 0,00

12. Cofinanziatori esterni per l'annualità 2009-2010 del Fondo:

13. Costo complessivo previsto per l'iniziativa al netto del finanziamento e contributo richiesto:

Costo previsto netto

€ 169.740,00

Contributo previsto (40%)

€ 67.896,00

14. Articolazione delle spese che si prevede verranno sostenute nell'annualità 2009-2010 del Fondo per la realizzazione del progetto

14.1 Progettazione	Val. standard €	g/u	Imp. complessivo €
Consulenti junior	300	0	0,00
Consulenti senior	450	0	0,00
Segretario Generale	300	6	1.800,00
Dirigenti	200	3	600,00
Personale/addetti	110	20	2.200,00
Dipendenti Aziende speciali	110	20	2.200,00
Altro		0	0,00
TOTALE			6.800,00

14.2 Personale	Val. standard €	g/u	Imp. complessivo €
Segretario Generale	300	20	6.000,00
Dirigenti	200	5	1.000,00
Personale/addetti	110	80	8.800,00
Dipendenti Aziende speciali	110	80	8.800,00
Altro		0	0,00
TOTALE			24.600,00

14.3 Consulenze	Val. standard €	g/u - ora	Imp. complessivo €
Consulenti junior	300	60	18.000,00
Consulenti senior	450	60	27.000,00
Borsisti e collaboratori	110	100	11.000,00
Docenti senior	85	4	340,00
Docenti junior	55	0	0,00
Altro	0	0,00	
TOTALE			56.340,00

14.4 Attrezzature	q.tà	Imp. complessivo €
Strumenti hardware	0	3.000,00
Applicazioni software	0	20.000,00
Attrezzature tecniche	0	0,00
Altro	0	0,00
TOTALE		23.000,00

14.5 Materiali di consumo e spese generali	q.tà	Imp. complessivo €
Materiali di consumo	0	6.000,00
Quota spese generali di funzionamento	0	5.000,00
Abbonamenti a banche dati e riviste	0	0,00
Altro	0	0,00
TOTALE		11.000,00

14.6 Promozione	q.tà	Imp. complessivo €
Organizzazione convegni, seminari, eventi	6	20.000,00
Incoming aziende estere	0	0,00
Comunicazione	0	8.000,00
Formazione alle imprese	0	4.000,00
Stampa e diffusione materiali promozionali	0	5.000,00
Pubblicità	0	5.000,00
Altro	0	0,00
TOTALE		42.000,00

14.7 Altro	q.tà	Imp. complessivo €
Missioni personale	0	5.000,00
Formazione personale (costi partecipazione)	0	1.000,00
Altro	0	0,00
TOTALE		6.000,00

COSTO TOT. PROGETTO PER L'ANNUALITA' 2009-2010	169.740,00
--	------------

15. Descrizione delle tipologie di spesa sostenute

Progettazione

Personale

Consulenze

Attrezzature

Materiali di consumo

Promozione

Altro

16. Responsabile del progetto: Segretario Generale Dr. Federico LASCO

Telefono 0984-815201

Fax 0984-815217

E-mail federico.lasco@cs.camcom.it

17. Referente operativo: Resp. Ufficio Promozione d.ssa Brunella DHO

Telefono 0984-815245

Fax 0984-815217

E-mail brunella.dho@cs.camcom.it

18. Annotazioni, specifica degli allegati:

19. Livello di importanza del progetto per l'Ente (1=massimo, 5=minimo):

1